



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Garante

Prot. n. 2 del 8 aprile 2014

Protocollo n.37485 cl.II/21del 16.05.2014

**Oggetto:** Tasse – agevolazioni per produttività e merito – parametri congiunti per CFU e media di riferimento – computo necessario di tutti gli esami superati.

1. La studentessa ... Omissis ... iscritta al secondo anno del Corso di Laurea Architettura quinquennale a ciclo unico, lamenta di non aver ottenuto il riconoscimento delle agevolazioni economiche per produttività e merito per l'anno 2012-13.

La studentessa ha sostenuto esami per un totale complessivo di 53 CFU - cioè 13 CFU in più rispetto al minimo di 40 CFU richiesto per accedere alle agevolazioni, come da tabella seguente:

Analisi del territorio crediti 6      votazione	24
Applicazioni della geometria descrittiva crediti 8      votazione	30
Laboratorio di progettazione dell'architettura I crediti 12     votazione	30
Disegno dell'architettura crediti 8      votazione	27
Materiali ed elementi costruttivi crediti 8      votazione	24
Istituzioni di matematiche I crediti 8      votazione	23
Lingua inglese crediti 3	

L'Ufficio ha negato il riconoscimento delle agevolazioni per la ragione che la media delle votazioni ottenute complessivamente nei sette esami superati, cioè 26,67/30, è inferiore alla media di riferimento richiesta di 27,19/30.

La studentessa ritiene invece di avere diritto alla agevolazione osservando che il totale minimo dei crediti da raggiungere è di 40 CFU, che tale totale è stato da lei superato con i 42 CFU totalizzati nei primi cinque esami di cui alla tabella, che considerando solo questi cinque esami - ed espungendo gli ultimi due in quanto superflui rispetto al raggiungimento dei 40 crediti minimi necessari -



la media ponderata di 27,42 risulta superiore a quella di riferimento di 27,19 e quindi tale da darle il diritto alla agevolazione richiesta.

2. Il Garante osserva quanto segue.

Il Manifesto degli studi per l'anno 2013/2013, per quanto interessa, così dispone:

#### *13.9 Agevolazioni economiche per merito*

2) riduzione delle tasse universitarie per produttività e merito a favore degli studenti immatricolati o iscritti nell'a.a. 2012/2013 ... che acquisiscono, nel periodo dal 1 novembre 2012 al 31 ottobre 2013 un numero minimo di CFU così distribuito: a) Immatricolati: almeno 40 CFU con votazione superiore rispetto al voto di riferimento; ... Per la determinazione della produttività e merito si tiene conto di due parametri: del numero di crediti acquisiti e del voto di riferimento”.

Da tale disposizione si evince che per ottenere l'agevolazione di cui si tratta, gli studenti immatricolati devono concorrere due requisiti: a) l'acquisizione di *almeno 40 CFU*; b) che i CFU siano stati acquisiti con una *votazione superiore rispetto al voto di riferimento*.

Sarebbe ben potuto sorgere il dubbio dalla prima parte della disposizione che ai fini dell'agevolazione bastasse totalizzare i 40 CFU minimi con una media superiore a quella di riferimento riferita solo ad una parte degli esami effettivamente superati, come ha inteso la studentessa. Ma la precisazione successiva - secondo la quale *per la determinazione della produttività e merito si tiene conto di due parametri: del numero di crediti acquisiti e del voto di riferimento* - chiarisce che il voto superiore alla media deve riguardare tutto il numero dei CFU conseguiti.

Tale precisazione sarebbe stata pleonastica se si fosse trattato di un beneficio raggiungibile con il solo superamento con la media necessaria di alcuni esami sufficienti per 40 CFU: in tal caso sarebbe stata sufficiente la previsione: “a) Immatricolati: almeno 40 CFU con votazione superiore rispetto al voto di riferimento“ .

Invece la precisazione sul “doppio parametro” sembra chiarificatrice e funzionale proprio nel senso che l'Ateneo, nell'esercizio della sua autonomia normativa, abbia voluto espressamente sottolineare che l'agevolazione è volta ad incentivare



la produttività ma tenendola pur sempre congiunta anche al merito. In altre parole si è voluto incentivare gli studenti universitari ad acquisire, sì, i crediti ma mantenendo costantemente il merito di superare gli esami con votazione alta. Il che certamente implica per lo studente una scelta di opportunità fra l'incrementare il numero dei CFU totalizzati oltre la soglia minima richiesta – accettando di superare gli esami con votazione che abbassino la media e di non conseguire l'agevolazione - e il superare un minor numero di esami ma conservando sempre la media alta per aver diritto al beneficio.

Questo significa che devono essere calcolati tutti gli esami sostenuti nel periodo, senza nessuna esclusione e che sulla base della totalità di tali esami va calcolata la media dei voti ottenuti. Come correttamente ha fatto l'Amministrazione. Eventualmente, per fugare ogni possibilità di equivoco da parte degli studenti, potrebbe essere opportuno sottolineare esplicitamente nel prossimo Manifesto degli Studi che il computo della media conseguita viene fatto sempre su tutti gli esami sostenuti senza possibilità di escluderne alcuni.

I due parametri di produttività e merito sono destinati ad essere richiesti congiuntamente senza che sia possibile escludere i crediti eventualmente in esubero, rispetto al numero minimo, che si riferiscano a voti bassi.

Da quanto sopra consegue che l'operato dell'Ufficio appare condivisibile e che l'istanza deve essere respinta.

Si dispone che copia del presente parere sia trasmessa al Magnifico Rettore e all'interessata.

Firenze, 8 aprile 2014

*f.to* Il Garante dei diritti

Dott. Giampaolo Muntoni